

Fondo risorse decentrate (ex FUA) - È NATO!



Finalmente il Capo Dipartimento ha emanato lo schema di **determina di costituzione del Fondo risorse decentrate** per l'anno 2018.

Doveva essere emanato già l'anno passato, ma ci sono voluti quasi nove mesi (un parto!!!), nonostante le risorse disponibili fossero note già da tempo:

- quelle fisse sono state determinate con la legge di bilancio 2018, approvata il **27/12/2017**.

- quelle variabili con la legge di assestamento di bilancio, approvata il **28/9/2018**.

Ma non è finita!

Ci sono altri passaggi ancora da espletare (e che dovevano essere espletati, ad esclusione di quello al punto 5., nel 2018!):

1. La determina dovrà essere trasmessa ora all'Ufficio Centrale di Bilancio del MEF.

2. Bisognerà sottoscrivere l'ipotesi di **accordo collettivo integrativo nazionale**: su questo ancora non si sa nulla! Saranno superati abbondantemente i nove mesi!

E pensare che questi accordi dovevano essere sottoscritti ad inizio 2018 (sì, non è un errore: inizio 2018!), poiché servono per individuare preventivamente i criteri, le condizioni e le modalità specifiche di erogazione delle diverse voci del trattamento economico accessorio.

Se questo non avviene, viene meno anche la funzione propria del procedimento di programmazione e attribuzione degli obiettivi/verifica dei risultati che, come sapete, rappresenta il necessario presupposto giuridico legittimante la corresponsione dello stesso trattamento economico accessorio. Ma non solo, viene anche meno anche il procedimento di valutazione del personale!!!

3. Copia dell'ipotesi di Accordo dovrà essere trasmessa prima all'Ufficio Centrale del Bilancio, ai fini della certificazione relativa al controllo art. 40 bis D. Lgs. 165/2001, e poi alla P.C.M. Dipartimento Funzione Pubblica e alla R.G.S. - I.G.O.P.

4. Acquisiti i pareri da parte degli Organi di controllo, bisognerà che Amministrazione e OO.SS. rappresentative sottoscrivano l'**Accordo Nazionale definitivo**.

5. Infine, occorrerà l'approvazione e la **validazione della Relazione annuale sulla performance** da parte dell'O.I.V., il cui termine - previsto, per legge, al 30 giugno di ogni anno - è fissato per il Fondo 2018 al 30 giugno 2019! Oggi, siamo appena al 21 giugno 2019! C'è tempo!

Invece, per quanto riguarda la quota del Fondo del 20%, relativa ai fondi c.d. di

sede, bisognerà attendere che, con tutta calma, siano diramate agli uffici periferici prima le Linee Guida alla contrattazione decentrata (come se non fossero sempre le stesse), poi la lettera di assegnazione e ripartizione fondi per ogni singola sede, e solo allora sarà possibile sottoscrivere gli Accordi integrativi di sede territoriale. AUGURI!

Cari colleghi, che dire?

Questo Coordinamento Nazionale MEF dell'UGL FP è da parecchio tempo che sta chiedendo all'Amministrazione di rispettare le procedure e le tempistiche previste per legge, come del resto fanno altre Amministrazioni.

Abbiamo scritto ai vertici amministrativi e politici più volte.

I dettagli, potete leggerli ai seguenti link:

- [Lettera del 24 settembre 2018](#)
- [Lettera del 14 febbraio 2019](#)

Inoltre, il 12 aprile 2019, portandovi a conoscenza dell'iniziativa intrapresa da una RTS (leggi **QUI**, vi abbiamo invitato a organizzare nelle vostre sedi una raccolta firme da indirizzare autonomamente all'Amministrazione, come lavoratori, indipendentemente dall'appartenenza a quella o a quell'altra O.S..

È vero, ne sono pervenute diverse, ma purtroppo ancora tanti Uffici mancano all'appello.

È necessario anche il vostro sostegno, il sostegno di tutti!

Scaricate **QUI** la bozza di lettera e il foglio raccolta firme per chiedere all'Amministrazione il rispetto del dettato normativo e contrattuale sulla gestione del salario accessorio.

Qualche giorno fa, come rappresentante dei lavoratori nella RSU della sede centrale MEF, ho chiesto alla stessa RSU di portare unitariamente avanti, nell'interesse di tutti, le richieste che stiamo avanzando da qualche tempo per far sì che l'Amministrazione rispetti i tempi dei cicli della programmazione, della valutazione e della gestione di tutti i Fondi costituiti per la contrattazione integrativa.

In particolare, per quanto riguarda il Fondo risorse decentrate 2018, ho chiesto di inviare all'Amministrazione una lettera per:

1. sollecitare l'avvio immediato delle procedure relative non solo al Fondo 2018 - con riferimento sia alla quota 80% della produttività collettiva sia alla quota 20% della produttività individuale (riservata alla contrattazione di posto di lavoro) - per il quale dovrà provvedersi anche all'immediato pagamento, non appena approvato da parte dell'OIV, entro il 30 giugno di quest'anno, la prevista Relazione annuale sulla performance), ma anche quelle relative al Fondo 2019, tenendo conto che l'accordo tra le parti potrebbe anche riguardare entrambe le annualità;

2. chiedere, in via generale, per il futuro, quanto segue:

- che la costituzione del Fondo risorse decentrate (adozione determina, relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria), avvenga nello stesso anno del Fondo regolato, non appena individuate e stanziato le risorse da far confluire nel Fondo stesso;
- che le trattative per la sottoscrizione dei relativi Accordi collettivi integrativi, prendano avvio all'inizio dello stesso anno del Fondo regolato e si concludano in tempi brevi, in modo da far conoscere quanto prima ai dipendenti i criteri valutativi e le relative modalità di ripartizione delle risorse;
- che la corresponsione del salario accessorio al personale avvenga subito dopo l'approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance da parte dell'O.I.V., il cui termine è fissato al 30 giugno di ogni anno.

3. Costituire un tavolo tecnico di studio interdipartimentale per fissare in un

documento le precise procedure e cadenze temporali che dovranno essere osservate per la gestione ed erogazione del Fondo, sia per rispettare termini e scadenze di legge sia per far sì che ai lavoratori siano corrisposte, con tempestività e senza ritardi, le competenze accessorie e d'indennità di amministrazione loro spettanti.

Cosa succederà?

Se non ci rendiamo conto che dobbiamo movimentarci tutti, l'Amministrazione continuerà a fare come ha sempre fatto, anzi forse peggio!

Io ci sono! Attendo, un vostro riscontro!

Buon fine settimana a tutti!

Michele Tedone
Coordinatore Nazionale MEF
UGL Funzione Pubblica

